

MARSCIANO Santibacci ha avuto un calo degli zuccheri: immediati i soccorsi

## Premio Nestore, malore sul palco per il presentatore

MARSCIANO – Ci sono stati attimi di paura lunedì sera sul palco del Teatro Concordia alla consegna del Premio Nestore, quando a un certo punto il presentatore Gigi Santibacci è sbiancato in volto e ha detto di sentirsi male. Stava intervistando il campione olimpico di tiro con l'arco, Marco Galiazio e in sala c'è stato un silenzio glaciale, tra

il panico alla ricerca di un medico. Ce n'erano due, che sono piombati nel retro e con loro anche i volontari della Cri. Tra gli oltre 500 presenti ci sono stati momenti di ansia, in attesa di notizie confortanti sul popolare personaggio, publicista e già candidato a sindaco. I sanitari hanno riscontrato che aveva avuto un'improvvisa carenza di zuccheri, che, unita alla tensione, gli ha provocato uno svenimento.

«Ho avuto paura – ha raccontato il sindaco Gianfranco Chiacchieroni – perché quando si verificano tali situazioni, e io che sono infermiere me ne rendo conto, c'è da essere preoccupati». Dopo avergli somministrato zucchero, Santibacci si è ripreso e ha deciso di tornare sul palco, dove si era andati avanti con il regista Folco Napolini e l'attrice Vanessa Gravina.

**ASSISI** L'obiettivo della visita è approfondire i fatti avvenuti nel 1944

# Aereo caduto in guerra Gli inglesi: «Chiarezza»

Rappresentanti diplomatici attesi oggi a Castelnuovo

ASSISI — Aereo recuperato a Castelnuovo di Assisi (nella foto): arriva la delegazione dell'Ambasciata inglese a Roma per fare il punto sulla situazione e chiarire meglio la vicenda che ha permesso di recuperare anche i resti del pilota.

E' previsto per la giornata di oggi l'arrivo dei rappresentanti diplomatici della Gran Bretagna per fare il punto sul ritrovamento del cacciabombardiere (in un primo tempo si parlò di uno Spitfire, ma più precisamente si trat-

ta di un Supermarine Seafire F.mk 15, modello monoposto utilizzato sulle portaerei) precipitato nel 1944 nel tratto di pianura antistante Assisi ed andare poi a definire gli aspetti legati alle onoranze da rendere al pilota e le modalità per la conservazione del relitto.

Ad attendere i rappresentanti dell'Ambasciata saranno i responsabili de «Il Rubino», il giornale edito a Santa Maria degli Angeli — (in particolare dal direttore editoriale Bruno Barbini) e quello responsabile, Mario Cicogna — che hanno dato vita alla mobilitazione che ha poi por-

tato al ritrovamento dell'aereo precipitato; coinvolgendo nel recupero i tecnici della R.A.F. (Romagna Air Finders) che, grazie agli escavatori dell'impresa Fratelli Betti, nella giornata di sabato 19 novembre 2005, insieme a volontari, al cospetto di una gran folla, curiosa, ma anche commossa di fronte ai resti del povero pilota, sono riusciti ad estrarre, da sotto terra, aereo e parti del corpo.

«Il programma che abbiamo messo a punto con la delegazione dell'Ambasciata inglese — dicono i responsabili del Rubino — prevede un sopralluogo a Ca-

stelnuovo, nel campo dove ha finito la sua corsa il cacciabombardiere. E' prevista poi una visita al cimitero di guerra di Rivortorto, dove sono conservati i resti del pilota recuperati tre mesi fa e si studierà come dar loro degna sepoltura. Abbiamo previsto inoltre un incontro con il Commissario Prefettizio di Assisi e la visita al magazzino dove sono collocate parti del velivolo per mostrare quanto è stato recuperato».

Sarà anche l'occasione per verificare l'ipotesi sull'identità del pilota inglese (sin dal primo momento l'attenzione si è puntata

su tre nomi, grazie all'incrocio di dati), che ricondurrebbe, stringendo il campo, ad un capitano giovanissimo, avvalorata anche da alcuni ritrovamenti all'interno della carcassa; carcassa che sarà ricomposta e risistemata a cura della R.A.F., del presidente Leo Venieri, andando a far parte del Museo Storico dell'Aeronautica e dell'Uomo con sede a Ceselice, in provincia di Ravenna. Alcune parti sono già raggiunte la destinazione, mentre la parte restante è ancora nel deposito di Santa Maria degli Angeli.

Maurizio Baglioni



**ASSISI** Tante proposte

## L'Unione cerca il candidato Scontri nella Cdl

ASSISI – Fumata nera nel centrosinistra, mentre nel Polo spunta un secondo candidato sindaco. Il tavolo dell'Unione dell'altra sera non ha mosso nulla. Si doveva parlare della proposta della Margherita per Claudio Passeri, ma si è tornati a puntare sulle «primarie», su cui puntano i Ds; se ne discuterà di nuovo lunedì. Nella Cdl il commissario dell'Udc per Assisi Luigi Bufoli, ha indicato in Antonio Lunghi il candidato alla poltrona di primo cittadino; mentre Forza Italia aveva proposto Claudio Ricci. An invece è alle prese con una forte conflittualità interna: c'è chi plaude a questa scelta. Come Mario Ferrini, commissario di circolo territoriale e Mauro Chiappini, presidente del Circolo di An di Rivortorto che chiedono al Presidente Andrea Lignani Marchesani di prendere ufficialmente posizione sull'indicazione dell'Udc.

**TODI** Dalla Provincia

## Più sicurezza a Pantalla per i residenti

TODI — Gli abitanti di Pantalla avranno marciapiedi e una pubblica illuminazione più adeguata. La richiesta, avanzata a Comune e Provincia, ha trovato una prima concreta risposta: durante l'ultima seduta del Consiglio provinciale l'assessore alla viabilità Giovanni Moriconi, nel rispondere all'interpellanza del capogruppo di An Bruno Biagiotti, ha garantito che sono stati già individuati i tratti della Provinciale 383 su cui si andrà a intervenire, ferme restando le competenze del Comune. «Abbiamo avviato contatti con l'amministrazione comunale per stabilire le opere prioritarie, ma alcune delle richieste dei cittadini, come la realizzazione di dossi nel tratto segnalato, non sarebbe consentita neppure dal Codice della strada». L'intervento, che comporterà una spesa di circa 300mila euro, mira a ridurre la pericolosità di questa arteria.

**BASTIA UMBRA** Assemblea nel comprensorio

## Confartigianato, il bis di Mela alla presidenza

BASTIA – L'assemblea del comprensorio ha confermato alla presidenza della Confartigianato Paola Mela, l'imprenditrice bastiola di straordinaria vitalità che ha dato nuovo sprint e piena fiducia agli artigiani di Bastia e Bettona.

«È stato questo un momento di intenso confronto e di rinnovata coesione – ha spiegato Paola Mela — fra imprese artigiane e Associazione in quanto, operare nel mondo dell'imprenditoria artigiana e della piccola e media impresa non è cosa semplice; ci sono tanti adempimenti da risolvere, tante cose da sapere per non incorrere in errori che potrebbero costare molto caro». Numerosi gli appuntamenti che attendono la categoria degli artigiani tra le più vitali del territorio. «Sarà un quadriennio di svolta — ha dichiarato la presidente — di sinergia con i Comuni del comprensorio e impareremo a ragionare come se Assisi, Bastia, Bettona e Cannara fossero un unico territo-

rio, senza confini. La vivacità e la grande concentrazione di imprese ci deve stimolare sempre più a trovare sinergie che possano essere utilizzate per lo sviluppo e la crescita dell'impresa artigiana». E' l'ottimismo la chiave del successo di Paola Mela, imprenditrice di punta nel settore tessile, ma anche guida e punto di riferimento per la piccola e media impresa. «In questi anni — ha continuato — ci siamo impegnati a creare efficaci sinergie tra imprese, associazione ed istituzioni perché questa è la chiave per il vero sviluppo del territorio, grazie al quale si può tornare ad investire incrementando anche l'occupazione».

E' stato eletto anche il nuovo comitato direttivo, composto da Roberto Passerini, Stefano Bianchi, Fabrizio Ferracci, Mirco Mariani, Giorgio Pizzobello, Michela Varani, Ridolfi Massimo, Giancarlo Biglietti, Maria Lucia Digiesi.

M.S.

**BASTIA UMBRA**

## L'autovelox fa «strage» sulla Bettonese

BASTIA – Strage di contravvenzioni ieri mattina sulla Bettonese con l'autovelox della polizia municipale. In meno di un'ora, intorno a mezzogiorno, sono state scattate 15 fotografie per eccesso di velocità, al di sopra del limite che, in quel tratto, è di 50 km orari. Otto immediatamente contestate e altre sette da notificare. Nessuno è andato oltre i 90 km orari, limite oltre il quale scatta il ritiro della patente di guida e 10 punti di penalizzazione. L'autovelox è stato posizionato lungo la carreggiata vicino all'incrocio con l'ingresso al centro di Costano, rilevando che il lungo rettilineo induce non pochi automobilisti ad accelerare. Motivi di sicurezza dovrebbero indurre i responsabili del traffico a prendere iniziative per scoraggiare questa tendenza.